

Diario di viaggio in Ucraina



KIEV complesso monastico di Lavra

Con questo resoconto di viaggio intendo fornire alcune informazioni pratiche per un viaggio in camper in Ucraina.

Periodo 27/07/2019 - 12/08/2019.

Mezzo Camper LAIKA Ecovip 9.1g del 2003 su meccanica IVECO con 163.000 Km alla partenza e Scooter Liberty 150 trasportato nel garage del camper. Abbiamo effettuato il viaggio in compagnia di un altro camper di due nostri amici.

Equipaggio due persone:- Guido anni 70 (ingegnere in pensione) e mia moglie Anna Olga anni 67 (insegnante in pensione)

In questo diario mi limito alla descrizione della sola parte di viaggio in Ucraina in quanto gli altri paesi attraversati (Austria – Repubblica Slovacca – Polonia – Ungheria - Slovenia) sono ampiamente descritti in numerosi altri Diari di viaggio e non presentano difficoltà.

Percorso di viaggio

Andata : Padova- Graz - Vienna – Bratislava - Cracovia – Leopoli – Kiev

Ritorno :- Kiev – Leopoli – Budapest – Lago Balaton – Slovenia – Padova

In totale abbiamo percorso 3.900 Km

Documenti necessari

Per entrare in Ucraina è sufficiente il passaporto e NON serve alcun visto d'ingresso.

Verificare attentamente che l'assicurazione del Camper ed eventualmente dello Scooter comprenda anche l'Ucraina (simbolo UA)

La tessera sanitaria non è valida in Ucraina, per cui, al costo di 112 €/persona, abbiamo fatto una buona assicurazione sanitaria con la GlobyRosso della Allianz con copertura illimitata per spese mediche e validità per il periodo del viaggio.

Rifornimenti in Ucraina

Basandomi su indicazioni allarmistiche di altri camperisti, mi ero portato appresso un filtro del Gasolio ed anche una Pompa Gasolio; in realtà non serve in quanto in Ucraina tutti i distributori sulle strade di maggiore comunicazione sono allo stesso livello ed anche migliori di quelli europei; unica differenza positiva è che il gasolio, con il cambio in corso, costa circa l'equivalente di 0,9 €/lt. Dipende dal tasso di cambio che si riesce a trovare.

Moneta

La moneta ucraina è la grivnia io l'ho cambiata 1 € = 32 Grivnie

E' comunque sempre vantaggioso prelevare moneta ucraina ai Bancomat che sono molto diffusi ovunque; i Bancomat sono sempre accettati anche per fare acquisti; io ho usato prevalentemente una Carta Prepagata.

Sconsiglio di andare allo sportello delle Banche in quanto applicano sempre una commissione bancaria.

Passaggio della frontiera

Il passaggio della dogana è un punto dolente; bisogna metter in conto di perdere alcune ore di attesa. Abbiamo impiegato 3,5 ore per passare la frontiera tra Polonia e Ucraina nel viaggio di andata e 4,5 ore per la frontiera tra Ucraina e Ungheria nel viaggio di ritorno.

I controlli sono stati minuziosi, non ho visto altri camper alle frontiere, e forse per questo i doganieri, incuriositi dal nostro camper, sono entrati in tre all'interno ed hanno guardato ovunque aprendo tutti gli armadi cercando droga o materiale di contrabbando. Hanno ispezionato anche i gavoni sotto il camper ed il garage controllando anche i documenti dello scooter che è importante dichiarare sia in entrata che in uscita. Comunque il tutto si è svolto con gentilezza e cortesia da parte del personale di dogana. Ho avuto l'impressione che fossero divertiti e incuriositi dal camper.

Sicurezza in Ucraina

Non abbiamo mai avuto percezione di situazioni di pericolo. Comunque ci siamo attenuti ai consigli che avevo trovato in internet :- evitare di viaggiare di notte; evitare le strade secondarie che portano in luoghi isolati. La polizia è molto presente soprattutto lungo le strade principali e vi sono numerosi controlli della velocità, quindi è bene rispettare sempre i limiti. Noi non siamo mai stati fermati nemmeno per un controllo. E' meglio evitare di essere fermati in quanto è praticamente impossibile comunicare. La lingua inglese non è molto diffusa.

Viabilità

Abbiamo sempre viaggiato in autostrada tra Leopoli e Kiev e in strade principali tra la frontiera polacca e Leopoli e tra Leopoli e la frontiera con l'Ungheria. Il traffico è abbastanza intenso ma sempre ordinato e tutti rispettano abbastanza le norme stradali.

Bisogna fare moltissima attenzione alle buche sull'asfalto che possono comparire quando meno te lo aspetti soprattutto fuori dall'autostrada. Sono buche o avvallamenti che possono danneggiare le sospensioni del camper quindi massima prudenza.

L'autostrada merita un descrizione a parte:- si presenta come una nostra superstrada a due ampie corsie per senso di marcia più la corsia di emergenza. Fin qui tutto normale, ma in autostrada abbiamo spesso incontrato carretti trainati da cavalli che si muovono sulla corsia di emergenza, ma anche biciclette, e qualche mucca al pascolo che brucia l'erba sul ciglio della strada. Un vitello più intraprendente ha attraversato l'autostrada per brucare l'erba vicino allo spartitraffico centrale.

Poi tante galline, e donne del luogo che si mettono ai lati della autostrada vendendo i loro prodotti dell'orto. Tutto molto curioso, ma si deve guidare con molta prudenza.

Ma il colmo è che in autostrada si può fare inversione a "U" dove sono presenti apposite aperture tra le due corsie di marcia; ed infine attenzione alle strisce pedonali!!! Sì, in autostrada, in corrispondenza dei paesi, ci sono gli attraversamenti pedonali.

Non ci sono pedaggi da pagare e in tutta l'Ucraina non c'è alcuna "Vignette" da acquistare.

La segnaletica è in caratteri cirillici; alle volte in autostrada ed a Kiev c'è il doppio carattere. Qualche difficoltà, ma con il navigatore Google Maps si va ovunque senza problemi.

Per le strade si vedono circolare numerosi camion militari dell'ultima guerra mondiale che, dopo quasi 80 anni, funzionano ancora per uso civile trasporto merci

Internet

Quando si oltrepassa la frontiera Ucraina è bene ricordarsi di non fare telefonate con il proprio cellulare e di bloccare la trasmissione dati. Con meno di 5 €/cadauna ho acquistato due SIM Vodafone per trasmissione dati ed invio messaggi con traffico ILLIMITATO e validità un mese in tutta l'Ucraina. Hanno funzionato benissimo e si sono dimostrate indispensabili per i contatti anche telefonici via WhatsApp con parenti ed amici.

Inoltre avevo installato su cellulare un traduttore automatico di GOOGLE che si è rivelato molto utile per semplici spiegazioni quando non era possibile usare l'Inglese.

Campeggi

In Ucraina nonostante le ricerche fatte non abbiamo trovato campeggi a livello europeo. Bisogna adattarsi.

A Kiev abbiamo passato 5 notti nel Kiev Campsite Chayka (in internet si trova indirizzo e coordinate). In realtà non è un campeggio, ma il parcheggio asfaltato e custodito con sbarra all'ingresso di un albergo sovietico dove però c'è allaccio alla corrente e scarico WC (attenzione però che ci vuole la cassetta perchè non c'è un pozzetto per il WC nautico). Costo 15 €/notte camper e due persone. Noi lo avevamo prenotato dall'Italia, ma visto la scarsa presenza di camper forse non serviva.

Si può fare la doccia calda nei bagni dell'albergo al prezzo di 1 euro. C'è anche un piccolissimo market.

Comunque in agosto eravamo in tutto in 5 camper e siamo stati bene. Il centro di Kiev dista dal campeggio 18 Km. Noi abbiamo sempre usato lo scooter. Per chi non ha lo scooter, funziona molto bene UBER che al costo di circa 3 € ti porta in centro a Kiev.



Campeggio a KIEV

A Leopoli non abbiamo trovato campeggi e ci siamo sistemati in un parcheggio in terra battuta vicinissimo al centro città. Qui però nessun servizio. Costo 10€/ notte. Le coordinate sono N49°50.456' E024°02.385'. Il parcheggio è piuttosto disordinato, senza alcuna indicazione dei posti dove parcheggiare e prevalentemente utilizzato da auto.

Il centro si poteva raggiungere facilmente a piedi. Le strade della città di Leopoli sono le peggiori mai viste (almeno per alcuni tratti) A passo d'uomo si faceva fatica a procedere per le buche e gli avvallamenti. Qui in scooter sarebbe stato pericoloso muoversi.

Cosa abbiamo visitato in Ucraina

Parto dal luogo più lontano:-

CHERNOBYL



Reattore n° 4 (Centrale Nucleare di Chernobyl)



Stazione radio Sovietica vicina a Chernobyl



Parco giochi di Chernobyl

Chernobyl è un luogo che non ha bisogno di spiegazioni. Per visitare Chernobyl bisogna affidarsi ad una delle tante società che organizzano tutto il viaggio. La visita di Chernobyl dura una intera giornata dalle 8,00 del mattino, con partenza in pullman da KIEV, con rientro a Kiev alle 19.00 di sera. La guida è solo in lingua inglese. Da soli non ci si può avvicinare alla zona rossa per un raggio di 30 Km.

Chernobyl dista circa 135 km. Da Kiev. E' una esperienza indimenticabile, che fa comprendere da vicino il disastro nucleare del 1986 causato dalla impreparazione e stupidità di alcuni dirigenti della Centrale nucleare.

Vedere il film sul disastro di Chernobyl, prima della visita, aiuto molto a comprendere l'immane tragedia e le cause che sono state all'origine.

I luoghi abbandonati nel raggio di 30 Km. dalla centrale hanno un aspetto spettrale, vedere la città modello di Prypiat abbandonata ed oramai invasa dalla vegetazione fa veramente impressione. Anche il parco giochi, mai entrato in funzione, è ancora lì dopo 33 anni.

La visita è assolutamente sicura e le radiazioni che vengono assorbite durante le ore di permanenza sono risultate, dalla lettura del contatore GEIGER che ogni partecipante riceve in consegna, pari a 3 micro Siever equivalente alla esposizione durante un volo aereo di alcune ore.

La visita ti porta vicino al reattore numero 4 esploso. Oggi è rivestito da un nuovo sarcofago e la radiazione nelle vicinanze del reattore (a circa 100 mt.) è inferiore a quella di alcune zone più lontane anche qualche Km. dove la radioattività è ancora presente nel terreno.

Alle ore 13.00 si pranza nella mensa rinnovata che un tempo era utilizzata dagli addetti alla Centrale nucleare ed il menù è rimasto il medesimo da 33 anni (zuppetta di rape rosse, pollo, verdure cotte, dolce e bibita)

Il costo della visita, tutto compreso, è 100 € a persona. Ne vale la pena.

I controlli per le radiazioni su ciascun partecipante sono minuziosi prima si entrano in zona rossa e prima di uscire. A ciascun partecipante viene consegnato un dosimetro ed un contatore Geiger.

Si possono fare foto ovunque, ma è severamente vietato fotografare le postazioni militari addette ai controlli.

A circa metà del tragitto, tra la città abbandonata di Prypiat e Chernobyl, abbiamo visitato un sito militare sovietico chiuso dopo il disastro di Chernobyl.

Si tratta di una stazione radio di ascolto con antenne di dimensioni enormi che, ai tempi della guerra fredda, veniva usata dai Sovietici per intercettare i missili nemici in arrivo e per captare e spiare su tutte le frequenze radio le comunicazioni militari da tutto il mondo.

Le dimensioni delle antenne radio sono impressionanti ed il costo di questo sito militare è stato pari al costo di due centrali nucleari.

KIEV

E' la capitale dell'Ucraina detta la città dalle cupole d'oro. Effettivamente le cupole d'oro sono la prima cosa che si nota. Abbiamo visitato numerose chiese e complessi monastici di religione cristiano ortodossa; per i dettagli e la descrizione dei luoghi da visitare , è sufficiente consultare internet.

Molto bello il Complesso conventuale di Lavra con numerose chiese, la grande torre campanaria e le catacombe sotterranee che è possibile visitare alla luce di candele. Poco lontano si possono visitare la cattedrale di Santa Sofia e la chiesa di san Michele.

Purtroppo, prima di partire, non abbiamo trovato nelle librerie alcuna guida turistica e quindi bisogna documentarsi prima di partire consultando internet.

Kiev è una città moderna dove si possono vedere vecchi palazzoni di epoca sovietica e grattacieli modernissimi in vetro ed acciaio.

A Kiev come in tutta l'Ucraina, si spende pochissimo per mangiare. Se non c'è la pretesa di ristoranti di lusso, con pochi euro a persona si può pranzare.

A 22 Km. da Kiev, vicino all'aeroporto, c'è un grande museo di aerei esposti ordinatamente all'aperto e perfettamente conservati. Qui siamo arrivati per errore cercando un altro museo etnografico all'aperto.

Per gli appassionati di aviazione militare è veramente una visita interessante. Sono esposti prevalentemente aerei militari di varie epoche, in particolare costruiti dagli '50 fino agli anni '75. Sono esposti anche molti elicotteri militari e da trasporto ed alcuni aerei civili sempre di produzione sovietica.

LEOPOLI



Parcheggio nel centro di Leopoli (UA)

Leopoli l'abbiamo visitata al ritorno fermandoci una giornata. Un giorno è sufficiente per farsi un'idea della città. Ha un bel centro con begli edifici ottocenteschi. Vale la pena di fare colazione al "GRAN CAFFE' CENTRALE" è un locale caratteristico dove i camerieri in costume rosso e pantaloni a fiori, servono un ottimo dolce di esclusiva produzione della pasticceria interna. Viene servito con certificato numerato e firmato di ogni singola fetta di torta e portato al tavolo con campana di vetro per ogni singola fetta. Pensavamo di spendere una fortuna ed invece per due dolci, un cappuccino, un caffè ed una cioccolata abbiamo speso in tutto l'equivalente di 12 €. Da non perdere.

A lato della piazza centrale c'è un mercato di frutta verdura ed alimentari locali. Ovunque in Ucraina si possono acquistare a poco prezzo grandi quantità di mirtilli di bosco. Molto buoni e profumati.

Interessante visitare la cattedrale di Saint George appena fuori città a circa 1,5 Km. dal centro.

In centro c'è un grande museo etnografico che vale la pena di visitare anche se è prevalentemente una esposizione di mobili antichi, strumenti musicali e quadri di varie epoche.

Molto bella ed interessante la visita della antica farmacia di Leopoli. Si entra dalla Farmacia funzionante vicino alla piazza centrale e si visitano gli antichi locali sul retro (alambicchi, mortai, vasi decorati, bilancini, fornaci, laboratori attrezzati ecc.ecc.

CONCLUSIONI

E' stato un viaggio bello ed interessante, diverso dalle solite mete europee.

Bisogna mettere in conto che i campeggi come li intendiamo noi, praticamente non esistono in Ucraina, e quindi bisogna adattarsi a quello che si trova. Non mi risulta sia vietato fermarsi a dormire fuori dal campeggio, ma per maggiore sicurezza e tranquillità consiglio di evitarlo.

Per chi ha il WC nautico, è opportuno dotarsi di cassetta supplementare per il travaso e scarico. Senza quella dotazione, si possono incontrare notevoli difficoltà.

Le prese di corrente sono tipo SCHUCO.

Buon viaggio a tutti.